

per non aver la furia di le congratulation, mandò a tuor licentia di esser aperto, et sier Francesco Bolani l'avogador, andato a la porta, non *solum* il predito sier Marco Dandolo e li soi parenti andono zoso, ma assae altri zentilhomeni contra li soi comandamenti, sicome *etiam* al dito fu fato una altra volta; per il che *iterum* con furia, balotandosi la vose dil Consejo di X, andò in renga, e compito di balotar, parloe e ben di la poca obedientia era venuta in li zoveni di questa terra et al magistrato suo etc. però, essendo seguito questo disordine, faria meter una parte, la qual parte sarà notada qui avanti, leta in nome di tutti tre Avogadori, *videlicet* lui, sier Federigo di Renier e sier Francesco di chà da Pexaro. Et lo poco manchò non li contradicesse, perchè non potevano meter quella parte, condanar et proceder insieme, perchè vi è leze presa in Consejo di X di quelli anderano zoso, sichè non poteva alterar quella leze. Ma questo me intertene: prima non si diga lo voglio contradir al dito avogador Bolani, cussi come ho facto un' altra volta che li fece perder una sua parte di tuto el Consejo; secondo, perchè mi dispiace la desobedientia; terzo haria fato andar zoso il resto de le vose, e li tolti mi sariano stà nemici mortali, et per l'ora tarda, come fu fato che tre vose andono zoso. Hor la dita parte fu presa. Ave 14 non sincere, 525 di no, 899 de si. *Tamen* non sarà altro, niun si anderà a acusar.

Ancora, esso avogador Bolani e il Renier, suspeseno il publicar, rimaso sier Nicolò Contarini sopra scripto capitano di le Saline di Cipri, perchè, poi balotà sier Jacopo Morexini che prima offerse, lui mandò dentro a oferir, che fu mal fato acetar la offerta, et do Avogadori suspeseno, perchè sier Jacopo Morexini li disse era parte presa in Consejo di X, non si poteva acetar. *Tamen* non è vero vi sia parte, et ben fu parlato, intervenendo sier Justo Guoro e sier Francesco Contarini qu. sier Alvise, che in questo caso fo nominato provedador al Zante, et per il torto fatoli non voleno pagar alcun denaro etc.

Ma li Avogadori non poteva suspender, e la Signoria doveva publicar rimaso; e li Avogadori poteva intrometer e non suspender; *tamen* si fa cussi contra la leze.

Eleto Capitaneo in Creta.

Sier Marco Antonio Loredan, fo dil Consejo di X, qu. sier Zorzi . . . 214.1175
Sier Bortolamio Contarini el consier, qu. sier Polo 512. 892

† Sier Marco Dandolo dotor et cavalier, fo ambador in Franza 1101. 302
Sier Sebastian Moro, fo podestà e capitaneo a Treviso, qu. sier Damian 428. 975

Uno dil Consejo di X.

† Sier Alvise Barbaro, fo provedador a le biave, qu. sier Zacharia el cavalier procurator 1010. 493
Sier Gasparo Malipiero, fo savio a terra ferma, qu. sier Michiel . . . 375.1183
Sier Alvise Zen, fo capitano a Ravenna, qu. sier Francesco 415.1040
Sier Alvise Barbaro dopio

Capitano di le Saline di Cypri.

Sier Giacomo Morexini di sier Vettor da San Polo 628. 691
Sier Vicenzo Donado, fo conte a Liesna, qu. sier Zuane 548. 754
Sier Andrea Marzelo, fo 5 di la Paxe, qu. sier Fantin 451. 860
† Sier Nicolò Contarini, qu. sier Zuan Gabriel 787. 523

Uno zudexe di Forestier.

Sier Zuan Pixani di sier Vettor, qu. sier Marin 384.1020
Sier Francesco Balbi di sier Alvise . . 621. 728
† Sier Nadal Contarini di sier Domenego da Santo Apostolo 914. 483
Sier Hironimo Emo, qu. sier Gabriel qu. sier Zuan el cavalier 468. 936

Et do altre vose non prestono, et tre andò zoso per l'ora tarda.

Exemplum litterarum comunitatis Ragusi. 207

Illustrissime Princeps et excellentissime Domine, post humillimam commendationem etc. Die tertia instantis, nocte, navis una Illustrissimi Ducalis Domini, violentia maris et ventorum acta in scopulos apud Ragusam veterem, illico fracta et submersa est, et major pars in ea navigantium et in hiis, navis patronus Theodorus de Corphù, aquis extinta est. Quod ut primum intelleximus miserabile nau-